

La rendita della proprietà immobiliare dei Sigg. Gaunt, sita in Roma a Monte Mario, ipotecata a garanzia del mutuo suddetto, era fissata per il giorno 26 quinquagesimo; senonché i mutuatari espropriandi hanno richiesto che tale vendita non fosse iscritta a ruolo, prospettando una immediata sistemazione finanziaria, che consentirebbe di evitare le estreme conseguenze dell'esproprio in corso.

Stando i Sigg. Gaunt accompagnata la loro richiesta con il deposito della somma necessaria per le spese di un eventuale nuovo bando, si è ritenuto di accogliere la richiesta stessa, che non pregiudica intanto gli interessi dell'Istituto.

I Sigg. Gaunt propongono che l'Istituto consenta alla vendita di uno dei tre lotti di terreno, che formano la loro proprietà ipotecata, e precisamente quello migliore, sul viale delle Medaglie d'Oro, di circa mq. 33800, ricassando la somma di L. 650.000 in conto del suo credito. Il compratore, che si assicura sia persona solvibile, verserebbe in contanti L. 250.000, allungandosi di versare il residuo prezzo in L. 400.000 in termine breve da convenirsi, ferma restando, bene inteso, l'ipoteca dello Istituto fino al momento in cui il prezzo non sia stato saldato. Durante il termine di mora